

Foggia senza più segreti

Il sito manganofoggia.it

(10 anni dopo) si rifà il look

ORMAI PUNTO DI RIFERIMENTO PER QUEL CHE CONCERNE LA STORIA, LA CULTURA E LE TRADIZIONI LOCALI, PRESENTA NUOVE SEZIONI E DIVERSI CONTRIBUTI E SI È DOTATO DI UN PROPRIO MOTORE DI RICERCA

Un sito amatoriale sulla cultura, la storia, le curiosità, gli aneddoti e tutto ciò che possa esprimere ad ogni livello l'orgoglio dell'essere foggiano. Osservando l'home page di www.manganofoggia.it, è questo ciò che si legge all'inizio. Il sito internet ha in questi anni rappresentato per molti foggiani un punto di riferimento per leggere e informarsi su tutto ciò che fa parte della storia di questo territorio. A dimostrazione di come anche le tradizioni possano "correre" lungo i binari della innovazione tecnologica, in questo caso sul web. E per stare al passo con i tempi, da ieri, in occasione del decimo anniversario del lancio in rete, il sito ha un nuovo look e presenta una nuova grafica.

"Manganofoggia.it" ha nuove sezioni e nuovi contributi ma soprattutto è dotato di un proprio motore di ricerca che aiuterà nelle ricerche, considerata la vastità di contributi raccolti nel corso degli anni. Tre sono le sezioni in cui sono suddivisi gli argomenti: i libri scritti da Alberto Manganò durante questi anni; "Tutto sulla città" con numeri, storia, tradizioni e curiosità, tradizioni religiose, fotografie, eventi, la sezione "visitiamo la città", personaggi, vecchi e nuovi scorsi, storie e leggende, "La Foggia che non c'è più", detti e proverbi, articoli di cronaca, le "piante" della città, poesie in foggiano, ricette, foto a scuola, bibliografia, siti segnalati e libri. E infine non poteva mancare la sezione sul Foggia Calcio, da sempre la passione più marcata di Manganò.

A breve verrà introdotta anche una sezione che andrà ad esaltare le eccellenze del territorio e certe peculiarità che altrimenti andrebbero disperse. Per quel che concerne il calcio, oltre a tutto ciò che può riguardare la storia del club attraverso notizie, filmati e foto, ci sarà una sezione nella quale sarà pubblicata



Tre sono le sezioni in cui sono suddivisi gli argomenti: i libri scritti da Alberto Manganò durante questi anni; "Tutto sulla città" con numeri, storia, tradizioni e curiosità, tradizioni religiose, fotografie, eventi, la sezione "visitiamo la città", personaggi, vecchi e nuovi scorsi, storie e leggende, "La Foggia che non c'è più", detti e proverbi

una periodica opinione sulle vicende attuali, curata da Alberto Manganò, giornalista e titolare del sito stesso. "Ricordo quando nel 2006 decisi di mettere in rete un sito, ma forse senza neanche sapere di cosa dovesse occuparsi; pensai di mettere in rete alcune foto di Foggia antica che collezionavo da qualche anno, magari correlandole con alcune notizie storiche; pensai anche che avrei potuto cominciare a raccogliere materiale sulla storia del Foggia per far vivere ai foggiani lontani dalla città quelle emozioni che io stesso avrei provato con loro" - scrive Alberto Manganò sul suo sito -. Quanta gente ho incontrato in 10 anni, in quante case sono entrato per raccogliere confidenze, per fare due foto o solo per ascoltare le parole di qualcuno che aveva i capelli più bianchi dei miei. Potrei scrivere un libro, o forse più di uno, se dovessi raccogliere le tante mail, le chiacchierate, i

tanti appunti non pubblicati e soprattutto le tante considerazioni che la gente ha voluto fare sul mio lavoro. Devo tanto a questo sito che forse ha anche cambiato la mia vita".

Si sta anche pensando ad una presentazione alla città, nelle prossime settimane, attraverso un incontro pubblico tra tutti coloro che in questi 10 anni hanno contribuito a rendere questo sito molto apprezzato dai foggiani, in particolare modo da quelli che sono residenti lontano dalla città. E restando sempre nell'ambito delle tradizioni, Manganò continua il suo impegno anche come presidente del Comitato per la realizzazione di un monu-

mento alle vittime del '43, che in questi anni si è attestato come un autentico baluardo della memoria locale. "Contiamo entro fine anno di avere finalmente il monumento, che dovrebbe essere posizionato nei pressi del nuovo terminal bus, nel quartiere Ferruvia - spiega a l'Attacco uno dei componenti più attivi del Comitato, Salvatore Aiezza - ci auguriamo che l'inaugurazione avvenga per maggio o luglio, in concomitanza con date altrettanto storiche per la nostra città. Nel frattempo, continueremo a lavorare con le scuole e le altre iniziative per valorizzare la storia della nostra città".

nicola saracino

A breve verrà introdotta anche una sezione che andrà ad esaltare le eccellenze del territorio e certe peculiarità che altrimenti andrebbero disperse